

PACTESUR

Protect Allied Cities against Terrorism in Securing Urban aReas



LIÈGE | NICE | TORINO

Protect Allied Cities against Terrorism in Securing Urban aReas



PACTESUR è finanziato dal Fondo dell'Unione europea per la Sicurezza urbana - Polizia

INQUADRAMENTO DELLA MINACCIA TERRORISTICA ATTUALE



Fonte: http://www.pontilenews.it/public/articoli/3342_unione-europea_sicurezza_attentati_bruxelles_pontilenews.jpg

Indice

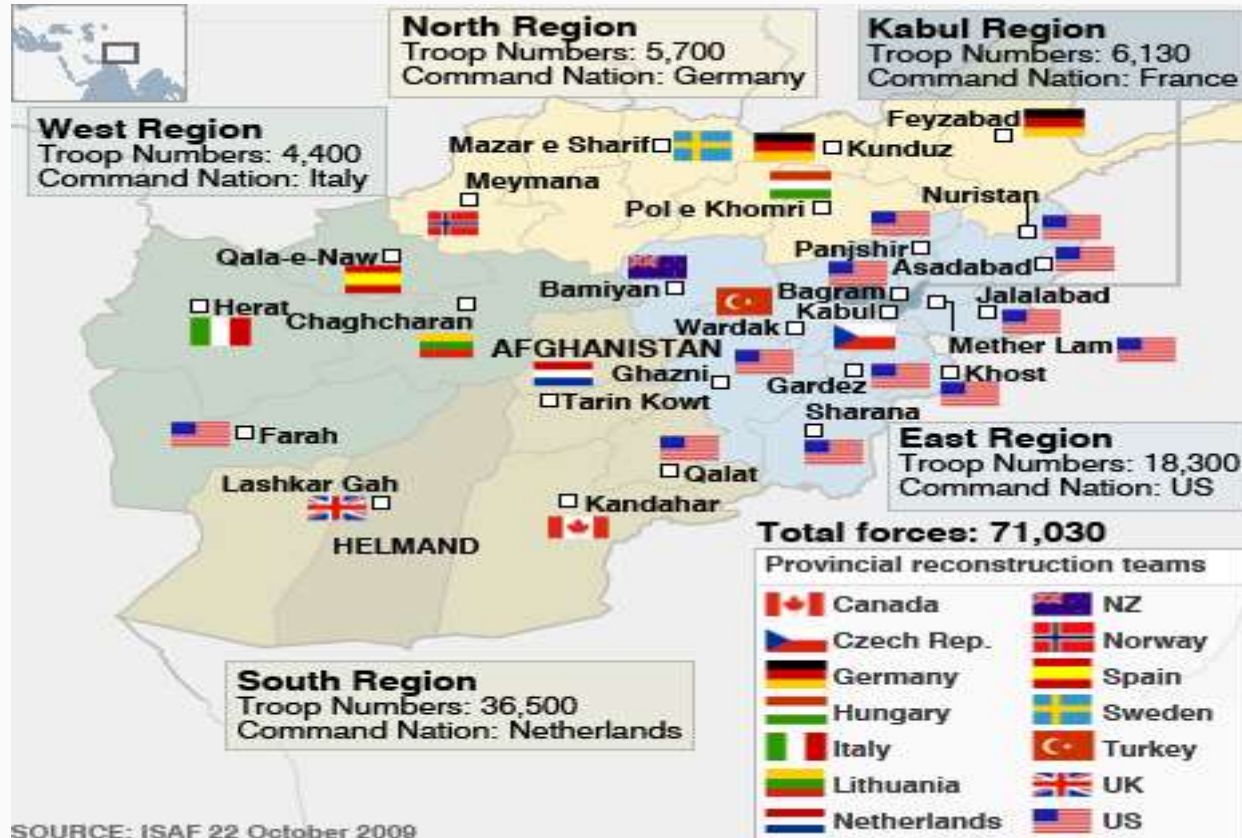
- Terrorismo in Europa
- Terrorismo in Italia
- Il contrasto tramite la sicurezza integrata

TERRORISMO IN EUROPA



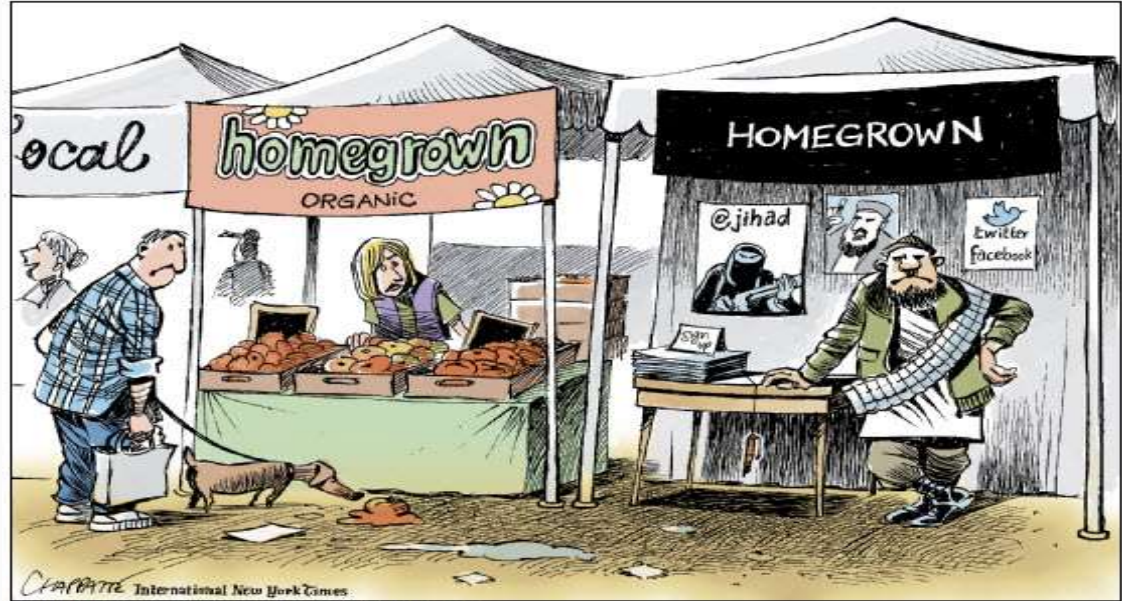
Fonte: https://www.analisidifesa.it/wp-content/uploads/2018/12/2018-12-13T083544Z_1_LYNXMPEEBC0HR-OUSTP_RTROPTP_3_NEWS-US-FRANCE-SECURITY-360x245-1.jpg

Pressione internazionale mirata a ridurre la capacità operativa del terrorismo jihadista dall'11 settembre 2001 in poi.



Terrorista homegrown

Colui che, per le ragioni più disparate e completamente svincolato dall'organizzazione terroristica, si lascia sedurre dalla propaganda mediatica islamista, magari acquisisce su internet i rudimenti tecnico/tattici per compiere un attacco e, una volta maturato il giusto livello di radicalizzazione e la giusta spinta motivazionale, lo porta a compimento.



© Chappatte in The International New York Times

Caratteristiche

Difficilissimi da individuare, proprio perché privi di qualsivoglia legame con strutture e organizzazioni terroristiche, molto spesso avulsi del tutto dagli ambienti islamisti e talvolta anche da quelli islamici.

In molti casi nati in Europa o negli Stati Uniti. Potrebbero anche essere occidentali che imbracciano l'internazionalismo dello Stato Islamico.

Rinunciano alla propria storia, al proprio passato e alla propria famiglia attraverso una scelta estrema e definitiva.

Tendenzialmente meno competenti dal punto di vista tattico / operativo, ma sussistono eccezioni. Per esempio:
attentato di Londra alla metropolitana del luglio 2005;
i due active shooter di San Bernardino (California) nel dicembre 2015.

Si nota una ripetitività nelle procedure tecnico tattiche (attacchi con camion a Nizza e Berlino), poiché, rispetto ad Al Qaeda, che ispirava soltanto, Daesh fornisce al terrorista delle «buone pratiche» per ottenere la «benedizione» del Califfato

Alcuni episodi in Italia

Hidri Tarik

Coltellate alla gola nel nome di Allah

(fonte: La Repubblica)

«Gli ha sferrato la prima coltellata alla gola e ha iniziato a urlare, allontanandosi. Poi quando ha visto la vittima uscire dalla sua auto, ferito, è partito di nuovo alla carica, arma in pugno, invocando il nome di Allah. E ha continuato a infierire, senza alcun motivo, mentre la vittima cercava una via di fuga. Una furia. Nemmeno due Falchi, allertati dai passanti, sono riusciti a immobilizzarlo. Anzi, colpiti anche loro, hanno dovuto esplodere quattro colpi di pistola, che lo hanno raggiunto alle gambe. Solo allora è stato possibile ammanettarlo. La scheggia di un proiettile ferisce anche un ispettore di polizia, giunto in aiuto dei colleghi. Mattinata di terrore, a corso Garibaldi, poco lontano dalla Stazione centrale, a poche centinaia di metri dal commissariato Vicaria Mercato».

Mohamed Game (2010)

Dal sogno di fare fortuna ai debiti il mistero di Mohamed, lupo solitario

(Fonte La Repubblica)

«Chi è davvero Mohamed Game? E soprattutto: da dove diavolo salta fuori? La chiave della tentata strage di Milano è in due domande cui, a ventiquattro ore dall'esplosione, né la Procura, né gli uomini dell'Antiterrorismo (Digos e Ros), né la nostra intelligence interna (Aisi) sono in grado di offrire risposte definitive. Di quelle capaci di consegnare questa fiammata di odio alla "disperazione solitaria di una psiche disturbata", ovvero a "un progetto di terrore" sfuggito alla rete della nostra prevenzione. Per quel che se ne sa, Mohamed Game, 34 anni, libico di Bengasi, laureato in ingegneria elettronica nel suo Paese e a Milano da almeno nove anni (da sei con regolare permesso di soggiorno), è un fungo fiorito nel nulla della periferia ovest della città».

Ousseynou Sy (2019)

Milano, autista blocca bus di studenti e appicca il fuoco: accusa di strage e terrorismo. "Gesto premeditato per i migranti morti"

(Fonte La Repubblica)

«Ha dirottato lo scuolabus che stava guidando, con due classi di 51 studenti di seconda media a bordo, tenendoli per 40 minuti sotto sequestro con la minaccia di uccidere tutti. Adesso Ousseynou Sy è accusato di sequestro di persona e strage con l'aggravante della finalità terroristica. "Un gesto premeditato: voleva che tutti sapessero e voleva sollevare la questione della strage dei migranti nel Mediterraneo", spiegano adesso i procuratori che si occupano del caso, aggiungendo che "l'uomo era un lupo solitario, senza legami con l'Isis". ».

American Terrorism Study



- 48% of domestic terrorist attacks occur within 54 miles of a suspect's residence
 - Domestic terrorists tend to operate close to their home base
 - Most domestic terrorists are also recruited close to home
- Cells operate for an average of 470 days prior to an incident
 - This provides a key for counterterrorist investigations
- When a group prepares for an attack, they commit about four crimes prior to the attack 3 – 4 months before the actual attack
 - If law enforcement is aware of the types of crimes terrorists commit – they are in a better position to stop an attack

Fonte: Pre-Incident Indicators of Terrorist Incidents: The Identification of Behavioral, Geographic, and Temporal Patterns of Preparatory Conduct Author(s): Brent L. Smith ; Kelly R. Damphousse ; Paxton Roberts

Foreign fighters



Sono uomini e donne che raccolgono l'appello fuorviante al Jihad fatto dal radicalismo islamista che invita i fedeli musulmani a unirsi nei fronti di lotta islamista per compiere il proprio dovere di pio musulmano, il proprio «piccolo Jihad».

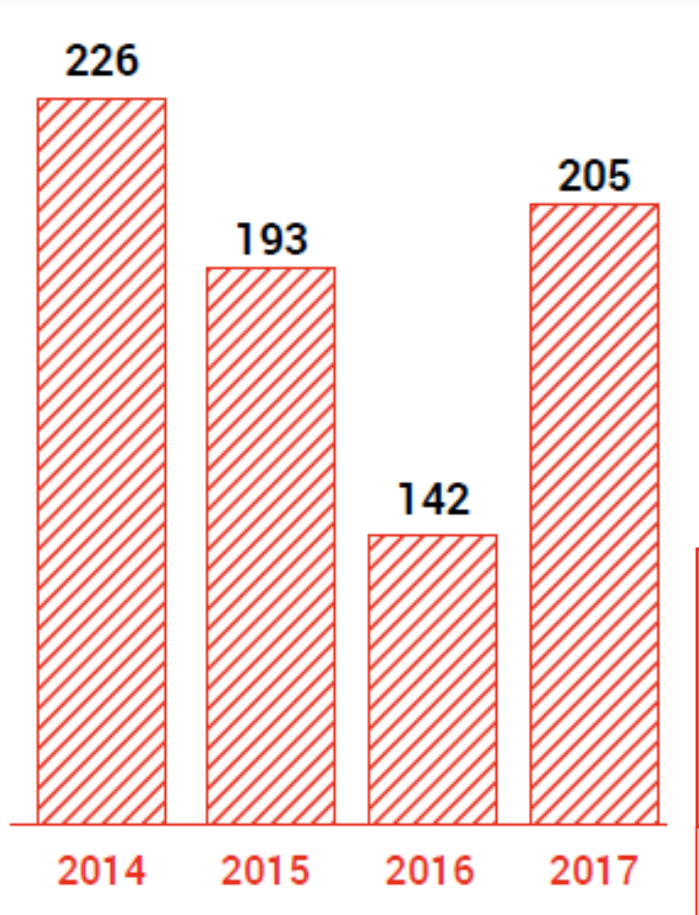
Siria, Iraq, Afghanistan, Libia e Yemen sono un fronte idealmente unico.

Apprendono sul campo strategie di guerriglia (attacchi complessi)

Alcuni attacchi perpetrati dai Foreign fighters returnee in Europa:

- Charlie Hebdo;
- aeroporto di Bruxelles;
- Bataclan

Attacchi falliti, sventati e portati a compimento nell'U.E. dall'anno 2014 all'anno 2017



Attacchi falliti,
sventati o portati a
termine nell'anno
2017

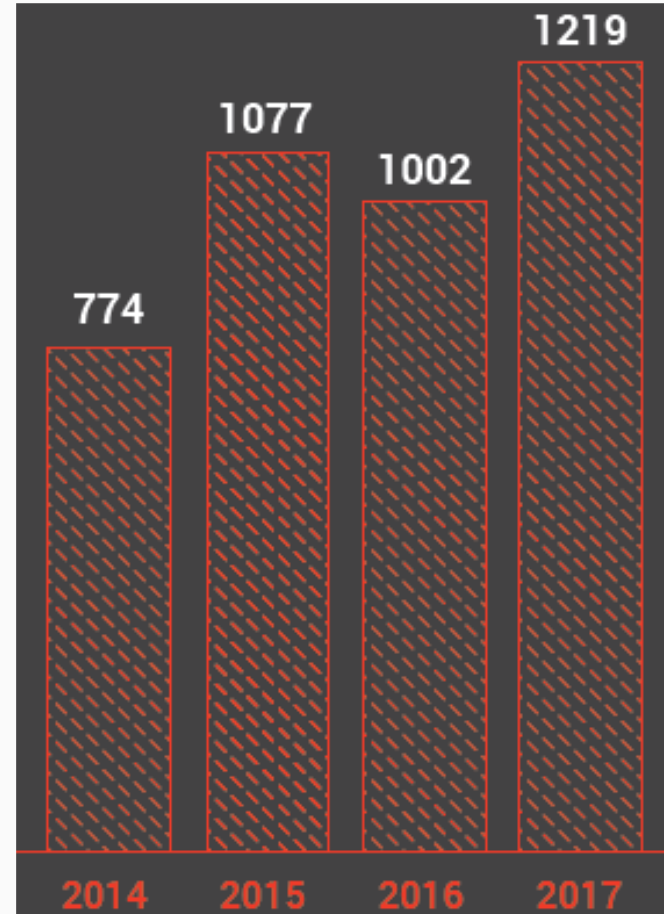
67%
Separatist

16%
Jihadist

12%
Left-wing

2%
N/S
3%
Right-wing

Numero di arresti di sospetti terroristi dal 2014 al 2017



Rapporto Te. Sat. European Union - Terrorism Situation and Trend Report – 2018 (dati riferiti all'anno 2017)

Negli ultimi anni si è registrato un aumento nella frequenza degli attacchi terroristici di matrice jihadista e un decremento nella loro sofisticazione.

Tali attacchi hanno causato il maggior numero di morti e feriti rispetto alle altre tipologie di attacco terroristico.

Gli attacchi dell'anno 2017 sono stati rivolti contro le seguenti tipologie di bersagli:

- popolazione civile (Londra, nei mesi di marzo e giugno del 2017; Barcellona nel mese di agosto 2017);**
- simboli dello stile di vita occidentale (Manchester nel mese di maggio 2017)**
- simboli dell'autorità (Parigi, nei mesi di febbraio, giugno ed agosto).**

Gli attacchi sono effettuati principalmente da soggetti che sono stati radicalizzati nei loro paesi di residenza (home - grown) e che non hanno mai viaggiato per combattere all'estero. Questi soggetti spesso, se anche sono conosciuti dalla polizia, non lo sono per motivi terroristici e non hanno collegamenti diretti con organizzazioni terroristiche.

Gli home - grown, spesso riescono a mantenere all'oscuro le persone a loro più vicine dei loro intenti omicidi oppure, al contrario, da costoro vengono aiutati o appoggiati nella preparazione dell'attacco.

Si nota una preferenza per attacchi che comportano una forte risposta emotiva da parte dell'opinione pubblica.

Il numero di foreign fighters è calato sensibilmente sino dal 2015. Il numero di coloro che sono ritornati è stato basso nel 2017.

L'indebolimento della struttura organizzativa dell'ISIS potrebbe ridurre l'attrattività del gruppo. Tuttavia i fuoriusciti e i simpatizzanti potrebbero venire attirati in altri gruppi, come Al Qaeda o comunque decidere di agire autonomamente.

Al Qaeda mantiene ancora una notevole capacità operativa e invita assiduamente a compiere attacchi nell'UE. Il terrorismo di matrice etno – nazionalistica e separatista continua a porre in essere attacchi nei paesi dell'UE. Viene registrata una crescita del terrorismo di estrema destra che si ritiene parzialmente dovuta ai timori di un'islamizzazione della società e all'ansia derivante dall'immigrazione.

Nonostante le organizzazioni jihadiste abbiano minacciato e, a volte, pianificato attacchi CBRN in Europa, gli stessi non sono mai stati portati a compimento.

Attacchi per paese – sventati, falliti o portati a compimento - (anno 2017)

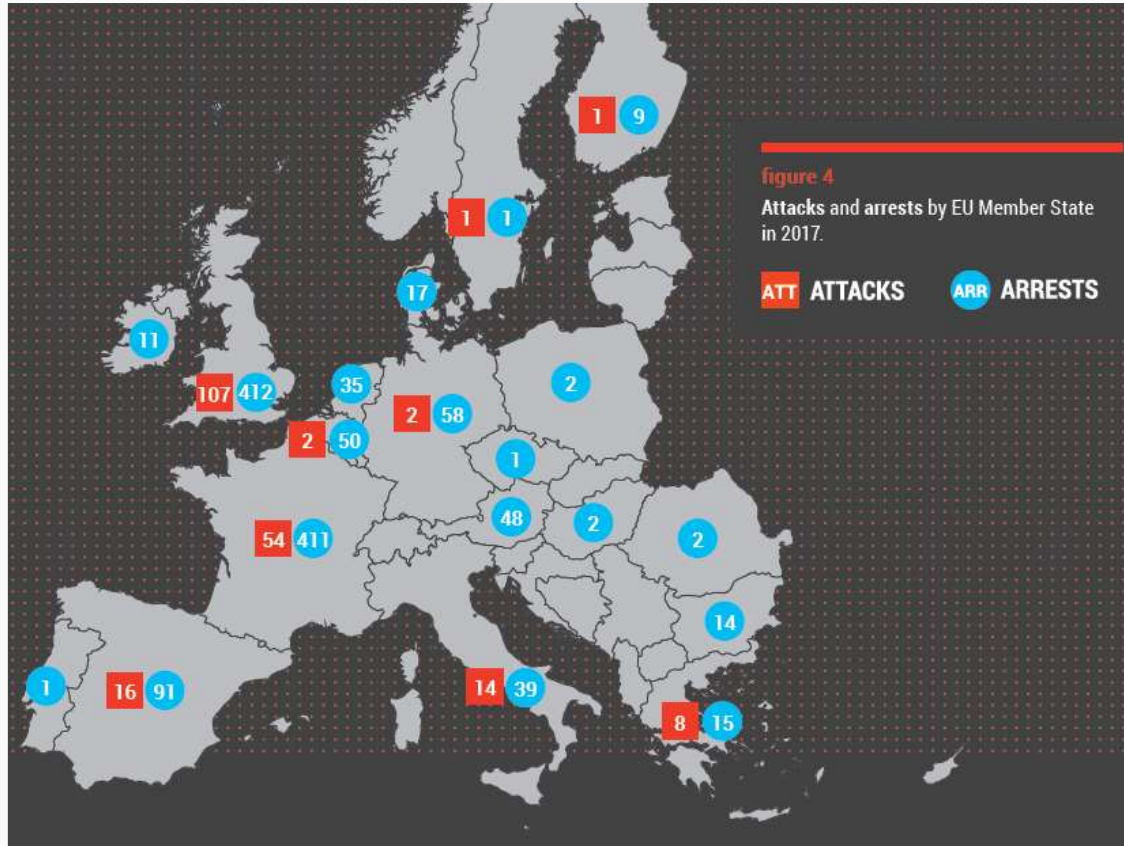
Member State	Jihadist	Left-wing	Right-wing	Separatist	Single issue	Not specified	Total
Belgium	2	-	-	-	-	-	2
Finland	1	-	-	-	-	-	1
France	11	1	-	42	-	-	54
Germany	1	1	-	-	-	-	2
Greece	-	8	-	-	-	-	8
Italy	1	7	-	-	-	6	14
Spain	2	7	-	7	-	-	16
Sweden	1	-	-	-	-	-	1
United Kingdom	14	-	5	88	-	-	107
Total	33	24	5	137	0	6	205

Arresti nell'U.E. (anno 2017)

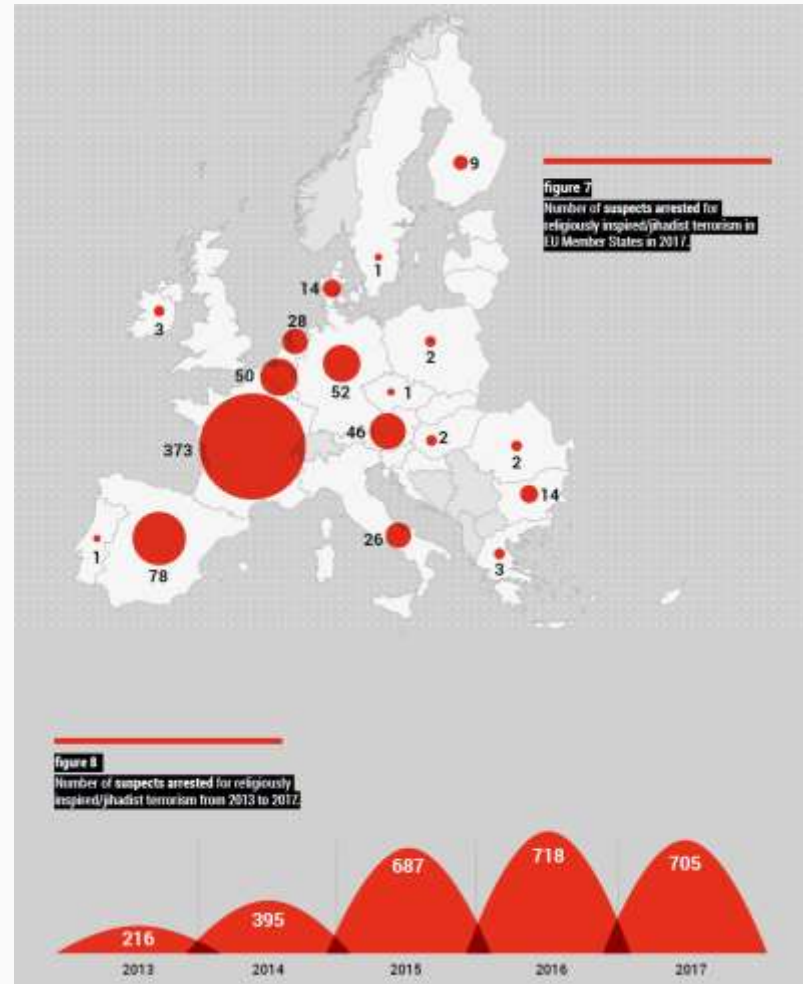
Member State	Jihadist	Left-wing	Separatist	Right-wing	Not specified	Total
France	373	10	13	15	-	411
Spain	78	3	10	-	-	91
Germany	52	-	3	3	-	58
Belgium	50	-	-	-	-	50
Austria	46	-	2	-	-	48
Netherlands	28	-	2	-	5	35
Italy	26	11	-	2	-	39
Denmark	14	-	-	-	3	17
Greece	3	12	-	-	-	15
Bulgaria	14	-	-	-	-	14
Ireland	3	-	-	-	8	11
Finland	9	-	-	-	-	9
Hungary	2	-	-	-	-	2
Poland	2	-	-	-	-	2
Romania	2	-	-	-	-	2
Czech Republic	1	-	-	-	-	1
Portugal	1	-	-	-	-	1
Sweden	1	-	-	-	-	1
United Kingdom					412*	412
Total	705	36	30	20	428	1219

* The number of the UK terrorism-related arrests does not include 173 arrests made in Northern Ireland.

Attacchi e arresti per paese (anno 2017)



Numero di arresti di sospetti terroristi jihadisti nell'anno 2017



TERRORISMO JIHADISTA IN EUROPA



Terrorismo jihadista nell'anno 2017

Il numero degli attacchi di matrice jihadista si è più che raddoppiato rispetto all'anno 2016 (falliti, sventati e portati a termine). Meno di 1/3 degli attacchi ha avuto successo. Nove attacchi sono stati rivendicati dall'Isis, ma solo 4 le sono stati effettivamente attribuiti.

Il Regno Unito e la Francia hanno riportato il numero più elevato di attacchi jihadisti, così come il più elevato numero di attacchi sventati e falliti. Di 11 attacchi, in Francia, solo 2 hanno avuto successo. Il Regno Unito ha subito 5 attacchi, ma ne ha sventati 9.

Il terrorismo jihadista ha prodotto il maggior numero di vittime, 62 morti (su un totale di 68) e 819 feriti (su un totale di 844).

Le armi utilizzate con maggiore frequenza sono state coltelli e altre armi da taglio. Ciò è stato spesso associato all'uso di veicoli. Tuttavia, tale tipologia di attacchi è anche quella con il maggior numero di fallimenti, subito seguiti da quelli con ordigni esplosivi improvvisati.

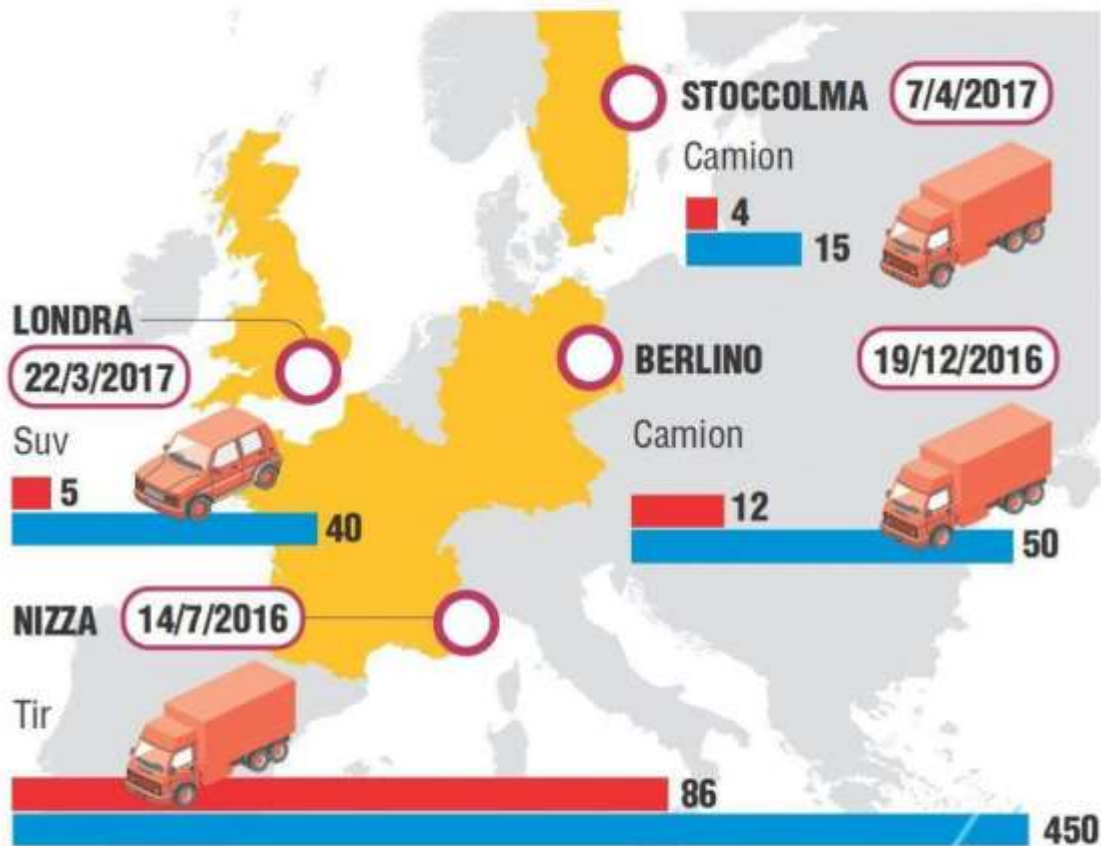
I terroristi jihadisti hanno attaccato principalmente la popolazione civile e le forze di polizia. La stragrande maggioranza degli attacchi perpetrati contro queste ultime non ha avuto esito positivo.

La nuova strategia

Attentati condotti con auto e camion

■ morti

■ feriti



La scia di sangue

Attentati avvenuti in Francia negli ultimi anni



Principali attacchi effettuati dal terrorismo jihadista nell'anno 2017

22 MARZO 2017: un soggetto di 52 anni effettua un attacco con auto in un viale pedonale nei pressi del ponte di Westminster. Sceso dal veicolo, accoltella un poliziotto di guardia presso la Casa del Parlamento. Viene successivamente abbattuto dalla polizia. L'attacco causa 5 morti e viene rivendicato dall'ISIS.

7 APRILE 2017: un soggetto di 39 anni ruba un camion e lo scaglia lungo un'affollata strada pedonale di Stoccolma (Svezia). Restano uccise 5 persone e 14 vengono ferite. Il veicolo si schianta contro un grande magazzino. Il soggetto fugge, ma viene successivamente arrestato. Viene rinvenuto un rudimentale ordigno esplosivo improvvisato. Il soggetto dichiara di essere stato ispirato dall'ISIS ma l'attacco non viene rivendicato.

20 APRILE 2017: un soggetto di 39 anni apre il fuoco su un veicolo della polizia parcheggiato presso i Camp Elysée. Un poliziotto rimane ucciso mentre altri due poliziotti e un turista sono seriamente feriti. L'attacco viene rivendicato dall'ISIS.

22 MAGGIO 2017: un soggetto di 22 anni, nato nel Regno Unito da genitori libici uccide 22 persone e ne ferisce 512 (inclusi ragazzini) effettuando un attentato suicida a un concerto in Manchester (UK). L'attacco viene rivendicato dall'ISIS.

3 GIUGNO 2017: tre soggetti lanciano un furgone lungo una via pedonale presso il London Bridge di Londra. Successivamente effettuano un attacco con coltelli. L'attacco causa 8 morti e 48 feriti e viene rivendicato dall'ISIS.

6 GIUGNO 2017: un militare francese viene ferito da un soggetto che lo aggredisce con un martello.

28 LUGLIO 2017 un richiedente asilo di 26 anni attacca con un coltello preso da uno scaffale i clienti di un supermarket in Amburgo (Germania) uccidendo 1 persona e ferendone 6. L'attacco viene citato, ma non rivendicato, dall'ISIS.

9 AGOSTO 2017: 6 soldati francesi vengono feriti, 3 gravemente venendo investiti da un soggetto in auto all'uscita dalla caserma. L'evento non viene rivendicato, ma citato dall'ISIS sul quotidiano Al Naba.

17 AGOSTO 2017: Un furgone lanciato lungo la passeggiata pedonale della Rambla in Barcellona (Spagna) uccide 15 persone e ne ferisce 131. Poche ore dopo, in Cambrils (120 km a sud di Barcellona) una macchina lanciata lungo una via pedonale uccide una persona e ne ferisce 6, oltre a un poliziotto. L'attacco viene rivendicato dall'ISIS.

18 AGOSO 2017: 2 persone sono uccise e 8 sono ferite in un attacco con coltello in Turku (Finlandia). Dell'attacco viene sospettato un individuo di 18 anni arrestato subito dopo i fatti.

25 AGOSTO 2017: tre poliziotti vengono feriti durante l'arresto di un soggetto di 26 anni in possesso di una spada mentre staziona in una macchina al di fuori di Buckingham Palace nel centro di Londra. Un soldato, in Brussels viene leggermente ferito da un colpo di machete. L'attentatore viene abbattuto e l'attacco rivendicato dall'ISIS.

15 SETTEMBRE 2017: Un ordigno esplosivo improvvisato detona parzialmente nella stazione metropolitana di Parsons Green in Londra. 15 persone restano ferite. L'attacco viene rivendicato dall'ISIS.

1 OTTOBRE 2017: due ragazze vengono accoltellate a morte alla stazione ferroviaria di Marsiglia. L'attentatore viene abbattuto da un militare di pattuglia. L'attacco viene rivendicato dall'ISIS.

Principali attacchi effettuati dal terrorismo jihadista nell'anno 2018

(fonte: www.ednh.news)

23 MARZO 2018: Carcassonne e Trèbes, Francia: un attentatore armato di pistola assale un'automobile a Carcassonne uccidendo uno degli occupanti e ferendone un altro, dopodiché attacca un supermercato nella vicina cittadina di Trèbes prendendo in ostaggio le persone all'interno; il bilancio finale è di 4 morti e 15 feriti prima che le forze speciali riescano a uccidere l'attentatore. L'uomo ha definito sé stesso come «un soldato dell'ISIS», e lo Stato Islamico ha in seguito rivendicato l'azione.

12 MAGGIO 2018: Parigi, Francia: un attentatore attacca a colpi di coltello i passanti uccidendo una persona e ferendone altre otto prima di essere ucciso dalla polizia. Lo Stato Islamico rivendica tramite Amaq.

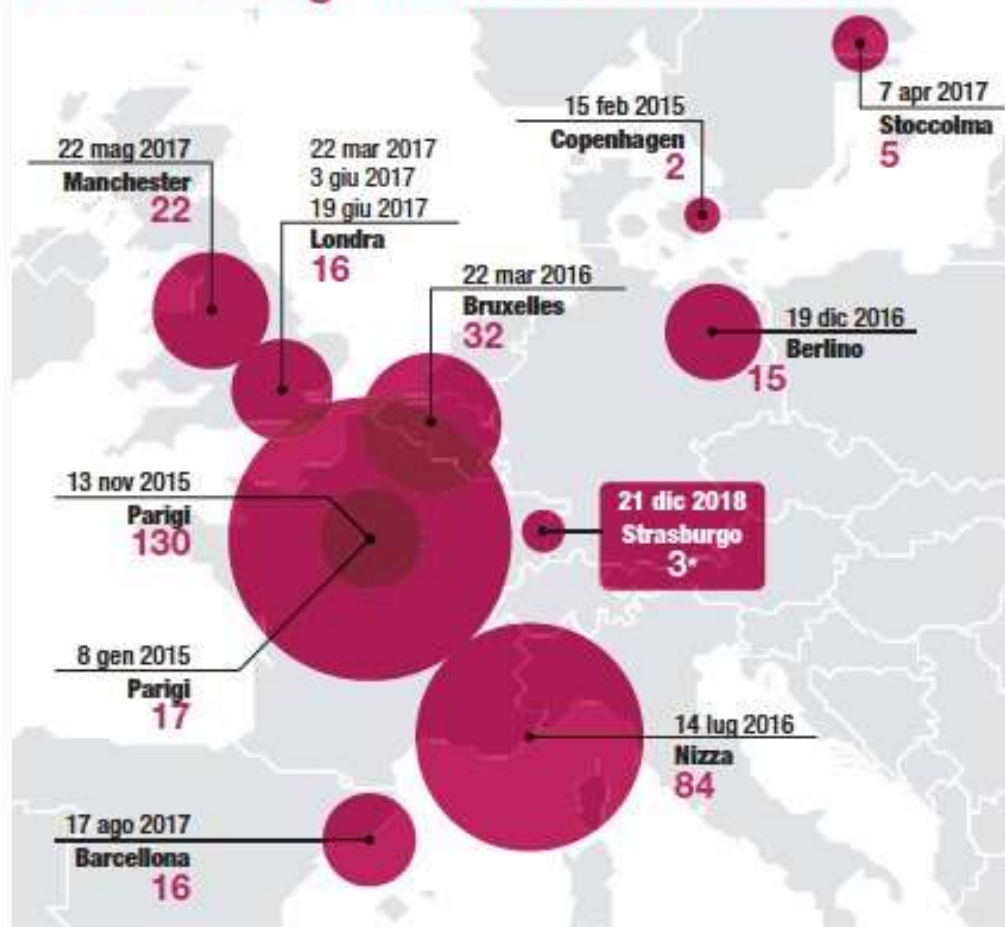
29 MAGGIO 2018: Liegi, Belgio: un attentatore attacca con un coltello due poliziotte ferendole, ruba loro una pistola e le uccide entrambe; poco dopo lo stesso attentatore uccide un passante nel tentativo di rubargli la macchina, dopodiché attacca un liceo nella zona prendendo in ostaggio una donna prima di essere ucciso dalla polizia. Lo Stato Islamico rivendica il giorno seguente l'attacco.

30 MAGGIO 2018: Schiedam (Olanda), Flensburg (Germania): A Schiedam, la polizia uccide un uomo che, con un'ascia in mano, urlava 'Allahu Akbar' dal balcone di casa, mentre a Flensburg un uomo ferisce gravemente due persone con un coltello sul treno Intercity e viene ucciso dalla polizia tedesca.

14 AGOSTO 2018: Londra (Regno Unito): un 29enne britannico di origine sudanese, a bordo di una Ford Fiesta investe alcuni pedoni prima di schiantarsi contro le barriere di protezione del palazzo del parlamento di Westminster. Il bilancio è di 3 feriti lievi.

11 DICEMBRE 2018: Strasburgo, Francia: verso le 20 di sera un uomo armato con una pistola e un coltello entra in un mercatino di natale e inizia a sparare contro la folla uccidendo 5 persone e ferendone 14. Due giorni dopo viene rintracciato dalla polizia e ucciso in uno scontro a fuoco. Lo stesso giorno l'ISIS rivendica l'attacco

Le vittime degli ultimi attentati nella Ue



*dato provvisorio (13 feriti, di cui 8 gravi)

ANSA - Centimetri

Vittime dal 2015 al 2018

ANNO	MORTI
2015	150
2016	135
2017	62
2018	13

Propaganda, finanziamento e reclutamento

L'uso dei social media e del web è ancora un punto essenziale per il reclutamento, la radicalizzazione e la raccolta di fondi da parte dell'ISIS. Nonostante la sua capacità di propaganda sia stata duramente colpita, il gruppo continua a raggiungere un'ampia audience ridistribuendo vecchi materiali con mezzi nuovi. La conoscenza spesso rudimentale e frammentata della religione islamica rende gli aspiranti terroristi facili prede della propaganda.

I contenuti violenti presentati sono una parte minoritaria dell'attività di propaganda, la stessa è incentrata su prospettive / progetti di appartenenza, preghiere e poesie. Viene promessa una “redenzione” attraverso l'accettazione di una “nuova cultura e visione del mondo”.

Al tempo stesso viene posto l'accento su una visione di vittimizzazione globale dei mussulmani (principalmente i sunniti).

Quanto al ruolo della donna, l'ISIS tende a riconoscere più apertamente la possibilità per le donne di essere impiegate in azioni terroristiche, mentre Al Qaeda lo ammette, ma in via più residuale.

Si nota nell'ISIS la tendenza a porre in essere azioni che possono alienare il consenso popolare, rispetto a una politica di Al Qaeda molto più moderata in questo senso.

TERRORISMO DI ESTREMA DESTRA, DI ESTREMA SINISTRA, SEPARATISTA E DI MATRICE ANARCHICO / INSURREZIONALE IN EUROPA



Fonte: <https://www.repstatic.it/content/nazionale/img/2017/08/24/120831598-48155914-da53-4389-aef0-ccb0a2971204.jpg>

Eventi nell'anno 2017

Nel 2017, si contano 24 attacchi nel territorio dell'Unione da parte del terrorismo di estrema sinistra o di matrice anarchica. Si nota una tendenza alla decrescita rispetto all'anno 2016 (27 attacchi).

Nell'anno 2015, si contavano 13 attacchi.

I paesi con il maggior numero di attacchi da parte di movimenti di estrema sinistra sono stati Grecia (8 attacchi), Spagna (7 attacchi) e Italia (7 attacchi). Il 60% di tali atti è stato portato a termine e ha causato 5 feriti, ma nessun morto. Imprese private e istituzioni governative sono state i bersagli più frequenti. In particolare, le infrastrutture critiche, in Italia, sono state interessate 3 volte.

La maggior parte degli attacchi è stata posta in essere utilizzando rudimentali ordigni esplosivi / incendiari, lettere e pacchi esplosivi e bottiglie molotov.

Il numero di attacchi legati al terrorismo di estrema destra rimane basso (1 nell'anno 2016 e 5 nel 2017).

Tuttavia, tali attacchi hanno causato la morte di una persona nel 2017.

Così come nell'anno 2016, i paesi in cui si sono verificati attacchi da parte del terrorismo separatista sono stati il Regno Unito, la Francia e la Spagna. Il numero totale degli attacchi di questo tipo di terrorismo è aumentato del 40% (da 99 nell'anno 2016 a 137 nell'anno 2017), principalmente a causa dell'aumento della frequenza degli attacchi in Francia (18 nell'anno 2016 e 42 nell'anno 2017).

TERRORISMO IN ITALIA



Fonte: <https://www.ilprimatonazionale.it/wp-content/uploads/2017/08/attentati.jpg>

Attacchi terroristici in Italia – anno 2017

(fonte: <https://www.start.umd.edu/>)

1 GENNAIO 2017: Un ordigno esplosivo detona durante la disattivazione e ferisce un artificiere. Lo stesso era posizionato dinnanzi a una libreria gestita da Casa Pound. L'attacco non viene rivendicato, ma è attribuito agli anarchici.

7 MAGGIO 2017: L'Ambasciatore dell'Eritrea e altri due addetti diplomatici vengono aggrediti e feriti in Roma (Castro Pretorio).

12 MAGGIO 2017: Un ordigno esplosivo detona nel parcheggio di un ufficio postale in Roma (Aventino). Vengono inoltre trovati e disattivati altri due ordigni sul posto. L'attacco non viene rivendicato, ma è attribuito agli anarchici.

18 MAGGIO 2017: Un uomo armato di coltello ferisce un poliziotto e due militari di pattuglia nella stazione ferroviaria di Milano. Il soggetto viene arrestato. L'attacco non viene rivendicato, ma è attribuito all'estremismo islamico.

12 LUGLIO 2017: Detonazione di un ordigno esplosivo davanti a una stazione dei Carabinieri in Roma (San Giovanni). L'attacco viene rivendicato dagli anarchici.

25 LUGLIO 2017: Un ordigno esplosivo detona al di fuori di un campo di accoglienza in Rocca di Papa (Lazio).

27 LUGLIO 2017: Un ordigno esplosivo detona al di fuori di un campo di accoglienza in Dorgali (Sardegna). Due occupanti di origine nigeriana restano feriti.

31 DICEMBRE 2017: Incendio doloso a un centro di accoglienza per migranti in Spinetoli (Marche).

IL PANICO IN ITALIA



3 giugno 2017

Piazza San Carlo: 2 morti e
1526 feriti



Fonte: https://www.lastampa.it/rf/image_lowres/Pub/p4/2017/06/03/Cronaca/Foto/RitagliWeb/2017-06-03T205456Z_998467473_UP1ED631M3JJJ_RTRMADP_3_SOCCER-CHAMPIONS-FINAL-U11003077479088euF-U11003077479088lc-1400x788%40LaStampa.it.JPG

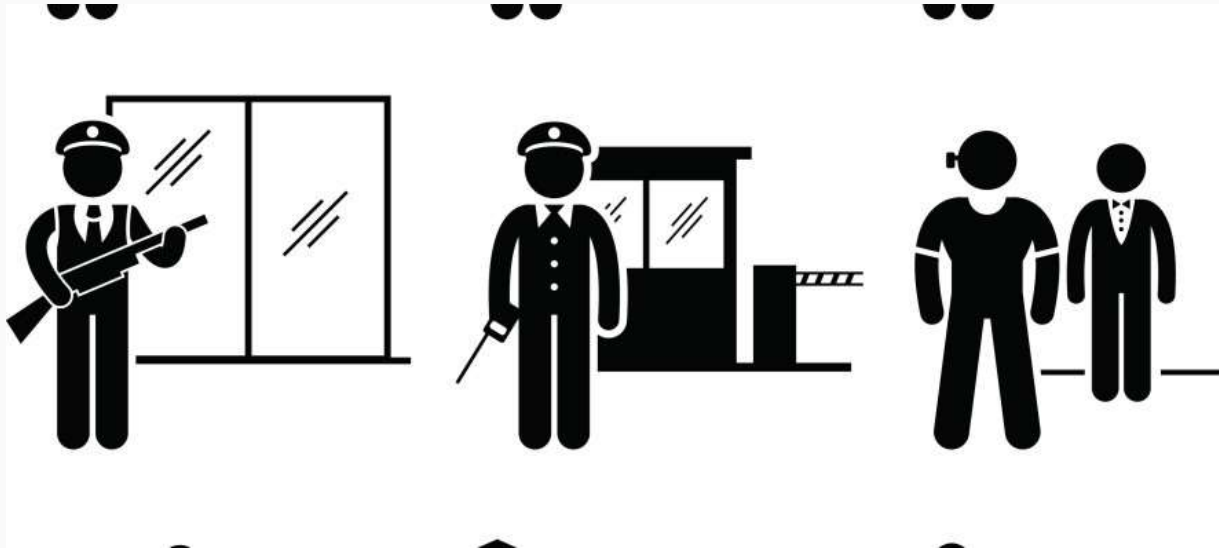
8 dicembre 2018

Discoteca Lanterna Azzurra –
Corinaldo (Marche): 6 morti (5
ragazzini e 1 mamma) e 120 feriti (7
gravissimi)



Fonte: http://www.rainews.it/dl/img/2018/12/310x0_1544304039356.combo2_discoteca_lanterna_Azzurra__1_.jpg

IL CONTRASTO TRAMITE LA SICUREZZA INTEGRATA



Fonte: https://www.entilocali-online.it/wp-content/uploads/2015/07/forze-dellordine-vigili-del-fuoco-polizia-890x395_c.jpg

Definizione di sicurezza integrata

Art. 1 e 2, Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 - Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città

*“Art. 1 Oggetto e definizione: La presente Sezione disciplina, anche in attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata. 2. Ai fini del presente decreto, **si intende per sicurezza integrata l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.***

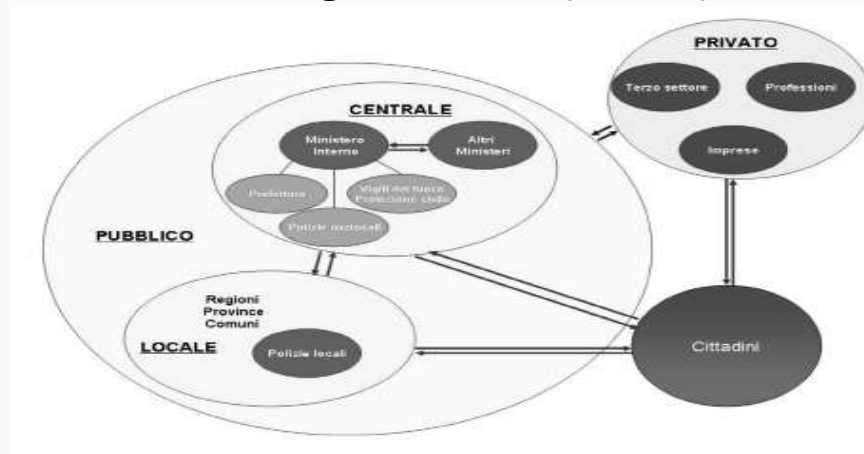
*Art. 2: Linee generali per la promozione della sicurezza integrata: 1. **Ferme restando le competenze esclusive dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza, le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata** sono adottate, su proposta del Ministro dell'interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Unificata e **sono rivolte, prioritariamente, a coordinare**, per lo svolgimento di attività di interesse comune, **l'esercizio delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti**, anche con riferimento alla **collaborazione tra le forze di polizia e la polizia locale**”.*

Natura e flusso delle relazioni tra agenzie della sicurezza

Modello government (“piramide”)



Modello governance (“rete”)



Politiche di sicurezza europee

Filone “franco-belga”: contratti locali di sicurezza (tramite strumenti di diritto privato);

Filone “inglese”: legge pilota ” Crime and Disorder Act” (1998);

Filone “tedesco e italiano”: protocolli d’intesa tra Istituzioni. Recentemente Legge quadro Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 (che sostituisce l’art. 7, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2000).

Protocollo “Mille Occhi sulla Città”



Fonte: <http://www.ostunilive.it>

Politiche di sicurezza europee

Sicurezza urbana, “Mille occhi sulla città” firmato un protocollo a Brindisi (fonte: Ministero dell’Interno).

“Mille occhi sulla città” è il nome del protocollo firmato oggi in prefettura a Brindisi alla presenza del prefetto Annunziato Vardè. L’obiettivo del progetto è quello di intensificare la collaborazione fra le Forze di Polizia e istituti di vigilanza privata per la realizzazione di un sistema di sicurezza comune.

Nel corso della riunione affrontate le tematiche del monitoraggio costante delle aree urbane, attraverso segnalazioni alle Forze dell’ordine su fatti connessi a reati, sicurezza urbane e stradale, e situazioni di degrado urbano e disagio sociale.

Condivise le finalità del protocollo dai partecipanti all’incontro sul presupposto della salvaguardia del bene comune della sicurezza dei cittadini, grazie alla collaborazione informativa tra le centrali operative degli istituti di vigilanza e le Forze dell’ordine.

Una forma di collaborazione che negli anni ha dato buoni risultati operativi, puntando a un sistema di controllo del territorio sempre più efficace grazie all’impegno e all’attenzione della prefettura, delle Forze dell’ordine.

Erano presenti alla riunione il sindaco del comune di Francavilla Fontana, il vicesindaco del comune di Fasano, i rappresentanti dei comuni di Ostuni e Mesagne, il comandante provinciale dei Carabinieri, il rappresentante del Questore, dei titolari degli istituti di vigilanza».

Devoluzione di funzioni alla polizia locale



© redazione web - www.comune.torino.it

Fonte: www.spaziotorino.it

Decreto legge 20/02/2017, n. 14

DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA DELLE CITTÀ

Polizia locale

scambio informativo tra polizia locale e forze di polizia presenti sul territorio;

interconnessione, a livello territoriale, **tra le sale operative della polizia locale e quelle delle forze di polizia**, e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistemi di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree e attività soggette a rischio;

aggiornamento professionale integrato per gli operatori.

Poteri dei sindaci

ordinanze dirette a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana;

ordinanze contingibili e urgenti dirette a prevenire e contrastare le situazioni che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, o fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti.

Decreto legge 20/02/2017, n. 14

Sicurezza urbana

Gli enti territoriali possono intervenire in merito a:

- riqualificazione e recupero delle aree o dei siti più degradati;
- eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale;
- prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio;
- promozione del rispetto della legalità;
- più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Patti per la sicurezza urbana

Tramite accordi con il Prefetto i sindaci possono intervenire nei seguenti settori:

- prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria (anche mediante impiego di reti territoriali di volontari nella tutela dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini);
- promozione del rispetto della legalità;
- promozione del rispetto del decoro urbano;
- favorire l'impiego delle forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio;
- installazione di sistemi di videosorveglianza.

LA NUOVA PREVENZIONE



Fonte: <http://www.comune.parma.it/notizie/Handlers/Image.ashx?ID=7b3ab143-f384-47ad-b3b2-42032b92a8e2&src=Vigili-educaziome-stradale-690xn-460.jpg&wh=GQS%17%40>

Per «Nuova Prevenzione» si intende quell'intervento che ha *“..l'obiettivo di eliminare o ridurre la frequenza di determinati comportamenti – siano essi qualificati come criminali o meno – ricorrendo a soluzioni diverse da quelle offerte dal sistema penale”*

Robert P., Researchers and Prevention Policy, relazione all'International Conference on Urban Safety, Drugs and Crime Prevention, Parigi, 18-20 novembre 1991

Caratteristiche:

estraneità al sistema penale

intervento sulle cause che determinano la criminalità

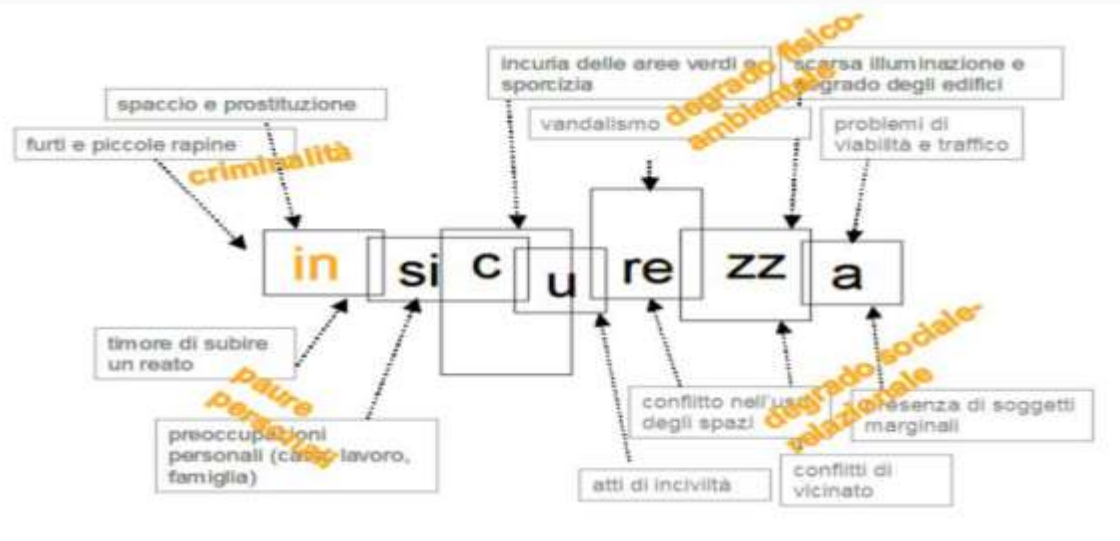
aiuto sociale finalizzato al recupero ed al reinserimento del deviante

Coinvolgimento di tutte le istituzioni e della collettività stessa



http://www.regione.lazio.it/rl_sicurezza/?vw=newsDettaglio&id=13

Aree di intervento della nuova prevenzione



Polizia di prossimità e sicurezza partecipata.



Fonte:
<http://questure.poliziadistato.it/it/Cagliari/articolo/5730ddd4b00c257578144>

Caratteristiche:

- Dimensione geografica, cioè l'operare in un territorio limitato, attraverso il decentramento del servizio ed una presenza più diffusa sul territorio;
- Dimensione umana, intesa come esigenza di conoscere i bisogni della popolazione, acquisire la fiducia dei cittadini e, di conseguenza, accrescere la propria legittimità;
- Dimensione preventiva verso tutti gli eventi indesiderati, siano essi crimini o episodi di inciviltà.

Orientamenti europei

Orientamento «francese»: è preponderante lo spirito di adattamento dell'organizzazione ai bisogni dei cittadini.

Orientamento «inglese»: prevede una funzione primaria svolta dalla comunità stessa, attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alle attività di controllo e sorveglianza, sotto la supervisione ed il coordinamento delle forze di polizia.

Più sicurezza in bicicletta”, il nuovo progetto di pattugliamento della polizia

(Fonte: La Gazzetta di Viareggio)



«Stamattina, in piazza Maria Luisa di Viareggio, il questore Alessandro Giuliano, accompagnato dal dirigente del commissariato Raffaele Gargiulo, ha presentato il progetto “più sicurezza in bicicletta”, grazie al quale operatori del poliziotto di quartiere pattuglieranno in bici le passeggiate di Viareggio e Lido di Camaiore, per contrastare in modo più rapido ed efficace i reati predatori.

L’iniziativa, che risponde ai principi della polizia di prossimità e della sicurezza partecipata, è stata possibile anche grazie al generoso contributo delle Associazioni Balneari di Viareggio e Lido di Camaiore, che hanno donato le biciclette – appositamente prodotte dalla “Craib Design” di Lido di Camaiore - ed i caschi protettivi, e dell’agenzia di Camaiore di “Ina Assitalia”, che ha fornito gratuitamente la copertura assicurativa».

Volontari di Bondeno pronti - dalla prossima settimana - a sorvegliare il territorio

(Fonte: sito internet città di Bondeno)



«E' partito ufficialmente oggi il progetto di sicurezza partecipata "Osservatori Volontari Bondeno", che ha (unico caso in Emilia Romagna) l'approvazione della prefettura di Ferrara e del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Questa mattina, infatti, a palazzo municipale il sindaco Fabio Bergamini, il comandante della polizia municipale dell'Alto Ferrarese Stefano Ansaloni e il team di osservatori guidato da Paolo Pincelli hanno apposto la firma congiunta alla convenzione - già approvata ieri in giunta - che regola i rapporti tra l'associazione di volontari e l'amministrazione. Bergamini ha poi firmato l'ordinanza con la quale formalizza la volontà della giunta di affidarsi all'associazione "Osservatori volontari di Bondeno" per i servizi di sicurezza partecipata. Gli osservatori riconosciuti dalla prefettura sono dieci, ciascuno munito di gilet catarifrangente, stemma distintivo e tesserino (nominale) di riconoscimento. Tutti sono assicurati, e il costo della polizza sarà sostenuto dall'amministrazione».

Venezia: sicurezza consapevole e partecipata

Fonte: Euroregionenews



«Un coordinamento tra Amministrazione, Forze dell'ordine e cittadini, che, in forma propositiva e gratuita, prestano attenzione ai propri vicini, creando una rete di solidarietà e partecipazione. È questo il senso del progetto "Sicurezza urbana consapevole e partecipata – Controllo di vicinato", già attivo nel territorio comunale di Venezia e, grazie all'impegno di oltre 860 volontari, che il Comune intende ora rafforzare. L'iniziativa è stata presentata a Ca' Farsetti dal Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, dal nuovo consigliere delegato alla Sicurezza partecipata, Enrico Gavagnin, dal comandante della Polizia municipale, Marco Agostini e dalla coordinatrice regionale del controllo di vicinato Antonella Chiavallin. Come ha spiegato il sindaco Brugnaro si tratta di un "nuovo modo di intendere la città, grazie all'aiuto di 'persone non distratte', per recuperare un'idea di comunità, che attualmente ha raggiunto livelli di individualismo molto alti".

La sicurezza sussidiaria



Fonte:

<http://www.guardiegiurateitaliane.it>

La sicurezza “sussidiaria” indica l’insieme delle varie attività, poste in essere professionalmente da soggetti privati (singoli od associati), integrative o complementari della sicurezza approntata dalle forze di polizia
P. CALVO, L. MAZZA, C. MOSCA, G. MIGLIORELLI, La nuova normativa sugli istituti di vigilanza, di investigazione privata e sulle guardie giurate, Cacucci, Bari, 2009, p. 31.

La possibilità per i privati di assumere in sussidiarietà una funzione pubblica, è legata alla capacità di dar vita ad un sistema che consenta di **contemperare le esigenze della sicurezza con la garanzia dei cittadini.**

Il termine sussidiarietà evidenzia il **carattere complementare** di tali attività rispetto **alle funzioni di sicurezza “primaria”** che restano affidate alle forze di polizia.

Funzioni sussidiarie delle guardie particolari giurate

Porti

Stazioni
ferroviarie e
relativi mezzi di
trasporto

Stazioni
metropolitane e
relativi mezzi di
trasporto

Protezione di
navigli mercantili

Linee di
trasporto urbane

Grazie per l'attenzione

<https://www.pactesur.eu/>

pactesur@ville-nice.fr

[@Pactesur](#)



europa@anci.piemonte.it



PACTESUR è finanziato dal Fondo dell'Unione europea per la Sicurezza urbana - Polizia

